



Piano Regolatore Generale

PIANO STRUTTURALE
ai sensi della L.R. 5/95

STUDIO GEOLOGICO
(L.R. 21/1984 - D.C.R. 94/1985 - D.C.R. 12/2000)

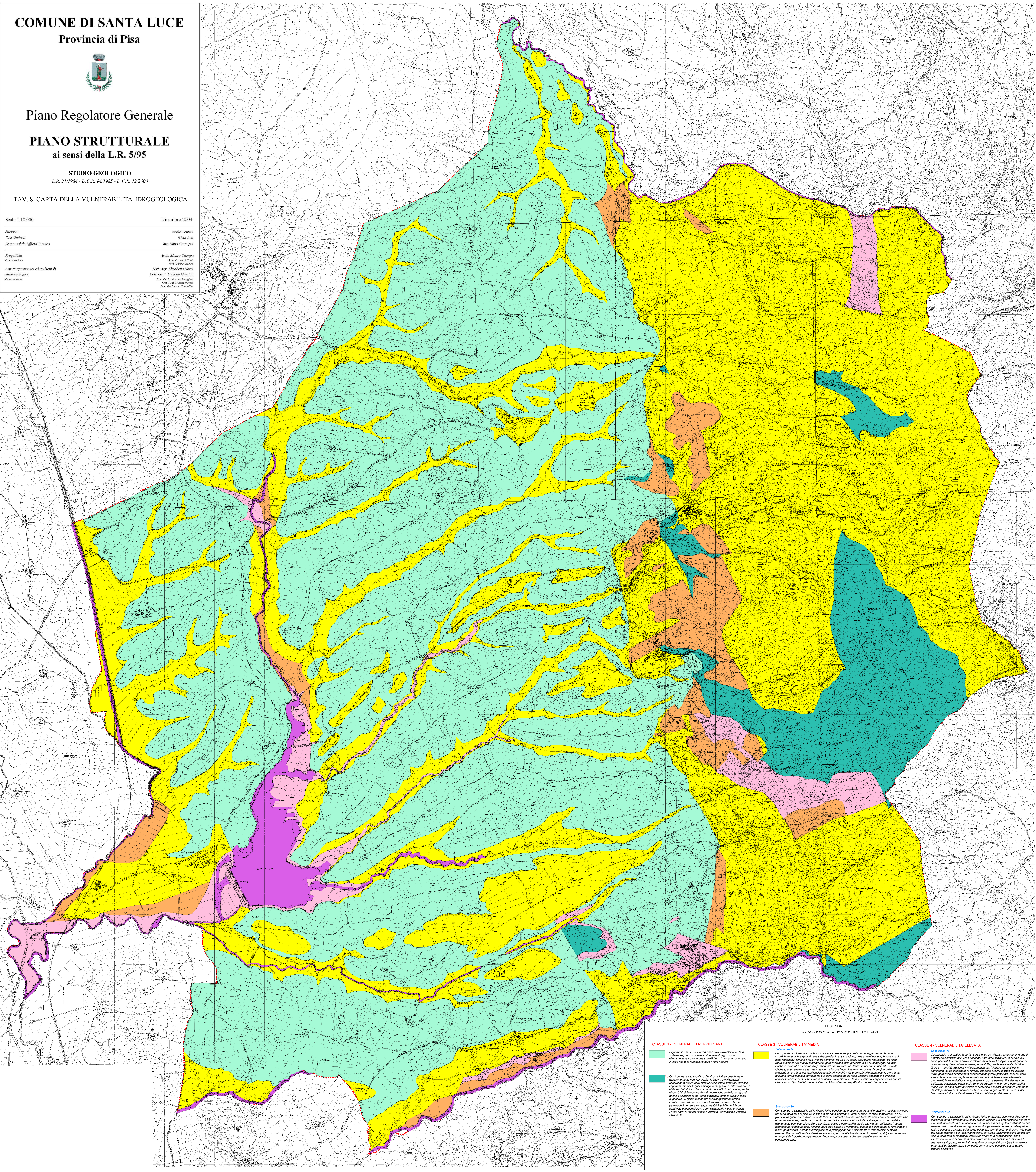
TAV. 8: CARTA DELLA VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA

Scala 1:10.000

Dicembre 2004

Studio: Nicola Lovati
Fice Studio: Silvio Bati
Responsabile Ufficio Tecnico: Ing. Mino Grassini

Progettato: Arch. Mauro Ciampi
Elaborato: Arch. Giuseppe Ciampi
Aspetti agronomici ed ambientali: Dott. Agr. Elisabetta Sisti
Studi geologici: Dott. Geol. Luciano Giannini
Elaborazione: Dott. Geol. Roberto Bergomi
Dott. Geol. Adriano Pavesi
Dott. Geol. Edda Turbellio



LEGENDA
CLASSI DI VULNERABILITA' IDROGEOLOGICA

- CLASSE 1 - VULNERABILITA' IRRELEVANTE**
Riguarda le aree in cui i terreni sono privi di circolazione idrica sotterranea, per cui il fenomeno dell'inquinamento idrico non si manifesta. In queste aree si verificano i seguenti casi:
1) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica.
2) Corridori di alluvioni in cui la dinamica idrica consiste di apporti temporanei e localizzati, che non consentono di raggiungere la falda acquifera, ma per la quale vengono accumulati e quindi da tempo in attesa di essere smaltiti. In questi casi, la non presenza di circolazione idrica sotterranea impedisce la contaminazione delle falde sotterranee.
3) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.
- CLASSE 3 - VULNERABILITA' MEDIA**
Corrisponde a situazioni in cui la dinamica idrica consiste in un grado di protezione medio-bassa, in cui la circolazione idrica è moderata. In queste aree si verificano i seguenti casi:
1) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.
2) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.
3) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.
- CLASSE 4 - VULNERABILITA' ELEVATA**
Corrisponde a situazioni in cui la dinamica idrica consiste in un grado di protezione medio-alta, in cui la circolazione idrica è moderata. In queste aree si verificano i seguenti casi:
1) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.
2) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.
3) Aree in cui i terreni sono costituiti da rocce compatte, impermeabili, che impediscono la circolazione idrica, ma in cui sono presenti zone di infiltrazione, in cui la circolazione idrica è limitata a zone di ristagno, che non consentono di raggiungere la falda acquifera.